



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

2 ^a AREA FINANZIARIA
01 DIC. 2016
Arrivo N°

2200

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 102 DEL 20 GEN 2017

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE AREA URBANISTICA N. 104 del 30.11.2016

**OGGETTO: Progetto di sensibilizzazione sulle corrette modalità di gestione dei rifiuti- Rimborsamento spese documentate sostenute da Legambiente – Circolo di Trani.
-CIG Z251C4A5D9 .**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 107, 163 - commi 1 e 2 - e 183 - comma 9 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 4 - comma 2 - D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento comunale di Contabilità;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6bis della L. 7 agosto 1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE il testo di seguito riportato;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area *Economico-Finanziaria* ai sensi dell'art. 151 e 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come da allegato.

ATTESTA

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa;
- ai sensi dell'art 147bis - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Per le finalità di pubblicità e trasparenza amministrativa, la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi e, ricorrendone i presupposti, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione *Amministrazione trasparente* della pagina web istituzionale di questo Ente, secondo le indicazioni degli artt. 26 - commi 2 e 3 - e 27 del D.Lgs. n. 33/2013

IL DIRIGENTE DI AREA

Vincenzo Turturro

PREMESSO:

- che il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce il principio della responsabilizzazione e della cooperazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti;
- che il Comune di Trani il 13.10.2015 ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Consorzio Nazionale Imballaggi con l'obiettivo "di definire le modalità di collaborazione ed i contributi delle parti all'attività di sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio nel territorio di competenza del Comune di Trani attraverso l'elaborazione di un Piano industriale che definisca modelli e sistemi gestionali secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei rifiuti urbani attraverso il potenziamento della raccolta differenziata finalizzata al riciclo ed al recupero nel Comune di Trani";
- che in ossequio al suddetto Protocollo d'intesa il Consorzio Nazionale Imballaggi in collaborazione con l'AMIU s.p.a. ha redatto il c.d. "Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana nel Comune di Trani";
- che il Comune di Trani così come previsto dalla L.R. 24/2012 e dalla Delibera di Giunta Regionale 23.10.2012 n. 2147 fa parte dell'ARO 1 della BAT insieme con i Comuni di Barletta e Bisceglie (ambito di raccolta ottimale), il tutto nelle more della effettiva applicazione della L.R. n.20/2016;
- che l'ufficio dell'ARO BT/1 ha predisposto il "Progetto Unitario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati servizio di spazzamento delle strade e di altri complementari" in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 20.8.2012 n. 24 che individua la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato dalla Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- che il suddetto "Progetto Unitario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati." è stato redatto con il fine ultimo di permettere ai Comuni dell'ARO BT/1 di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente in materia;
- che il Piano esecutivo dei servizi di igiene urbana del Comune di Trani è stato redatto dal CONAI e dell'AMIU s.p.a. nel rispetto dei principi individuati dal suddetto progetto Unitario e quindi con l'obiettivo di aumentare quantitativamente e qualitativamente la raccolta differenziata dei rifiuti urbani in città;
- che è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere ad attivare tutte quelle attività di formazione e di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti in modo da poter avviare il servizio della raccolta differenziata in tutta la città, con maggiore efficienza e consapevolezza dei cittadini che la dovranno effettuare;
- che nei mesi scorsi l'Amministrazione ha, pertanto, posto in essere, in collaborazione con l'AMIU s.p.a., attività di formazione e di sensibilizzazione dei gestori delle attività commerciali;
- che, comunque, l'Amministrazione, al fine di migliorare le percentuali della raccolta differenziata dei rifiuti, attualmente intorno al 20%, e la qualità della stessa intende promuovere ulteriori iniziative di tale genere, anche con il coinvolgimento degli studenti delle scuole cittadine;
- che in data 7.4.2016 n. prot. 14754 il Circolo di Trani della Legambiente, associazione ambientalista con diffusione e rilevanza nazionale che ha già più volte collaborato per iniziative ambientali di vario genere con il Comune di Trani, ha protocollato una proposta progettuale finalizzata a diffondere nelle scuole le buone pratiche per una città sostenibile;
- che la suddetta proposta, al fine di favorire nella città di Trani l'avvio della raccolta differenziata e poter raggiungere gli obiettivi di legge, intende promuovere l'educazione dei ragazzi della città alla differenziazione merceologica dei rifiuti attraverso l'utilizzo di idonei presidi di raccolta forniti con la collaborazione dell'AMIU e con l'azione didattica dei volontari dell'associazione;
- che il progetto prevede inoltre una sorta di concorso tra gli istituti scolastici cittadini, intesi come micro realtà simili all'ambiente di vita dei ragazzi, con l'assegnazione pubblica di premi, formati da materiale didattico, in relazione alla quantità ed alla qualità di raccolta differenziata compiuta;